Rete per la Parità

Associazione di promozione sociale per la parità uomo-donna secondo la Costituzione italiana

Verbale della riunione del Comitato Scientifico della Rete per la Parità
20 aprile 2023 ore 18,00

Il **Comitato Scientifico della Rete per la Parità** si è riunito da remoto il giorno 2 febbraio alle ore 18.00 con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione CS 10 novembre 2022.
2. Relazione della presidente del CS.
3. Comunicazioni:
   a. della RxP
   b. delle referenti dei gruppi di lavoro.
4. Discussione.
5. Proposte prossime attività.
6. Data prossima riunione CS.
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

1.	Teresa Gualtieri	Presidente Comitato Scientifico
2.	Rosa Oliva	Presidente onoraria Rete per la Parità
3.	Patrizia De Michelis	Presidente Rete per la Parità
4.	Sandra Sarti	Aspettare Stanca
5.	Emanuela Atripaldi	ADBI
6.	Daniela Appignanesi	ADBI
7.	Lorella Melillo	A.I.D.M.
8.	Alessandra Parigi	A.N.D.E.
9.	Donatella Martini	DonneinQuota
10.	Teresa Gualtieri	FICLU
11.	Paola Farina	FNISM
12.	Maria Paola Azzario	Forum Donne del Mediterraneo
13.	Dianella Savoia	Forum delle Donne del Mediterraneo
14.	Maria Rita De Feo	Soroptimist
15.	Annarita Trotta	Università di Catanzaro
16.	Marzia Ventura	Università di Catanzaro
17.	Sonia Albanese	Zonta Area 3 Distretto 28
18.	Luciana Adriano	Zonta Area 3 Distretto 30

Teresa Gualtieri saluta e dà l'avvio all'incontro con la richiesta di approvazione del verbale dell'ultima riunione avvenuta il 2 febbraio. Il verbale è approvato all'unanimità.

Presenta la Segreteria della quale Daniela Appignanesi è responsabile. L'articolo 8 dello Statuo della Rete prevede che *le componenti ed i componenti del Comitato Scientifico sono nominati dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo*.
Riprende il discorso dello scorso 2 febbraio sulla mancanza di dati femminili, nonostante i notevoli passi avanti compiuti con le 'statistiche per gli studi di genere' della pioniera europea Linda Laura Sabbadini.
Sono stati sinteticamente rappresentati i seguenti temi: la medicina/farmacologia di genere, la cooperazione internazionale per affrontare le sfide comuni (il multilateralismo), la non neutralità degli algoritmi, la 'disinformazione di genere online" e le strategie di sviluppo urbano sostenibile con un focus specifico sulle città medie.
Ha richiamato l'attenzione sulla necessità di migliorare la tutela delle lavoratrici autonome e delle libere professioniste, penalizzate da un gap salariale frutto di pregiudizi e stereotipi e dal farraginoso Documento unico di regolarità contributiva (DURC), che spesso ostacola l'ottenimento di nuovi incarichi. Per questo, l'Ordine degli architetti della provincia di Catanzaro ha invitato le Pubbliche Amministrazioni "a procedere senza indugio con il pagamento dei crediti vantati dagli architetti senza alcuna pretesa di esibizione del D.U.R.C.".
Un'altra fonte di discriminazione è rappresentata dalla clausola contenuta nella legge 127/1997, secondo la quale, nel reclutamento del pubblico impiego, il criterio della minore età è un elemento preferenziale in via residuale. Questa clausola penalizza le giovani madri, costrette ad entrare nel mondo del lavoro con qualche anno di ritardo rispetto agli uomini.
Sottolinea la necessità di definire i principi per la regolamentazione delle piattaforme digitali, necessari per sradicare i cd *discorsi d'odio*, cioè le espressioni d'intolleranza rivolte contro le minoranze.
"Medicina di genere e prevenzione donna": è questo il tema dell'incontro-dibattito che si è tenuto a Catanzaro nell'ambito della rassegna "Orienta Donna", organizzata dall'amministrazione comunale in occasione della Festa della Donna. Nello stesso giorno, a Parma, si è svolta una tavola rotonda multidisciplinare sulla medicina delle differenze.
Una iniziativa concreta per le donne vittime di violenza è il protocollo firmato dalla Procura e dal Soroptimist club di Catanzaro, in base al quale la Procura si impegnerà a trovare una struttura di pernottamento a proprie spese alle donne denuncianti.
Il Ministero dell'Istruzione e del Merito definirà le linee guida per lo studio dell'Educazione finanziaria nelle scuole, d'intesa con la Banca d'Italia e la Consob e sentite le associazioni rappresentative degli operatori e degli utenti bancari e finanziari. Nel rispetto dell'autonomia scolastica, il MIM, la Banca d'Italia e la Consob sottoscriveranno appositi accordi per promuovere la cultura finanziaria.
L'UNESCO ha pubblicato un rapporto sull'educazione sessuale comprensiva a scuola. Su questo tema, strettamente correlato alla salute e al benessere dei giovani, l'Italia è l'ultima in Europa.
Il gruppo Cultura per lo sviluppo sostenibile (Coordinatrice Paola Dubini, Università Bocconi) sta elaborando un *position paper* che sarà diffuso a settembre.

Annarita Trotta ha proposto di costituire un nodo per i laboratori della Rete. L'obiettivo è la promozione di un approccio educativo transdisciplinare, basato sullo sviluppo di strumenti di condivisione e diffusione della conoscenza. Si potrebbe creare un nodo fra il Dipartimento di giurisprudenza-economia-sociologia e la Rete, focalizzato sulla cultura sostenibile. *Ponti tra il mondo accademico, la società civile e i decisori politici.*
Ha ricordato il ruolo della cultura, strumento privilegiato per fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva. In proposito, ha lanciato l'idea di percorsi formativi e di cittadinanza attiva per una società più giusta. Ha richiamato l'importanza di amare se stessi, il cui significato risiede nel prendersi cura dei propri bisogni.

Patrizia De Michelis saluta tutte le partecipanti e fa presente che l'attività della Rete per la Parità anche nel periodo intercorso dall'ultima riunione del Comitato scientifico non si è fermata. Inizia con menzionare i comunicati diramati in occasione della Giornata Internazionale contro la discriminazione (1° marzo), per ricordare quanto sia importante unirsi contro ogni forma di discriminazione e per concretizzare quanto dispone l'articolo 3 della nostra Costituzione, e in occasione dell'8 marzo, Giornata Internazionale delle donne, per ricordare le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne e per riflettere sulla condizione femminile e sulle discriminazioni e violenze che hanno subito e subiscono ancora le donne in Italia e nel mondo. L'8 marzo è stato un giorno ricco di iniziative, ne ha ricordate solo alcune che hanno visto coinvolte lei stessa e Rosanna: la messa a dimora nei Giardini di San Sisto di Roma da parte di bambine e bambini di cinque alberi di mimosa dedicati alle Madri Costituenti che entrarono nella Commissione dei 75 e parteciparono alla stesura della Carta Costituzionale; Generazioni a confronto – Una conversazione tra donne e generazioni sull'8 marzo organizzata da ValoreD durante la quale Serena Dandini ha parlato tra le altre con Rosanna Oliva de Conciliis e infine l'incontro promosso a Roma da tre Club Soroptimist con Giuliana Cacciapuoti, Donne musulmane tra realtà e speranze.
Affronta poi il rilevante impegno nell'ASVIS ricordando che, dopo il contributo della Rete per la Parità alla stesura del nuovo Statuto e al Regolamento, sono proseguite le riunioni del Gruppo di lavoro del Goal 5 per la predisposizione del Position Paper dal titolo L'eguaglianza di genere: un obiettivo trasversale, che ormai è in dirittura di arrivo e verrà presentato nel corso del Festival dello sviluppo sostenibile che si svolgerà dall'8 al 24 maggio. Gli argomenti trattati si collegano molto alle iniziative che Annarita Trotta ha illustrato nel suo progetto da sviluppare con diverse università. Si parla infatti di lavoro e di autonomia economica delle donne, di imprenditoria e occupazione femminile, di leadership e democrazia paritaria, di salute e medicina di genere e le diverse facce della violenza sulle donne. In particolare quest'ultima parte è stata curata da lei e Rosanna in quanto la Rete per la Parità è capofila del gruppo dedicato alla violenza. Si è in particolare sviluppato l'argomento della violenza economica oltre alla violenza domestica, nei luoghi di lavoro, verso le donne disabili, le migranti. Interessanti sono anche alcune delle proposte che vengono fatte proprie dal Gdl sul tema della violenza: la necessità di una maggiore diffusione della consapevolezza sul fenomeno della violenza economica e promozione di buone pratiche per il suo contrasto, lo sviluppo delle competenze finanziarie delle donne per contrastare la violenza economica e la previsione di un Fondo specifico per l'assunzione delle vittime di violenza e di tratta finalizzato all' autonomia economica e al reinserimento sociale.
L'evento nazionale in seno al Festival dello sviluppo sostenibile di quest'anno "Buone pratiche territoriali per l'eguaglianza di genere. Focus su disuguaglianze e differenze tra e nei territori" si svolgerà il 10 maggio a Napoli. Partendo dalle differenze e dalle difficoltà che caratterizzano diverse aree del Paese e non solo il Sud, si evidenzieranno le problematiche e i tentativi di soluzione che alcuni territori hanno trovato o stanno provando a fornire: piani per le Pari Opportunità, bilanci di genere, servizi per la condivisione delle attività di cura, servizi a donne vittime di violenza. Interverrà Rosanna. La Rete per la Parità parteciperà poi al Festival il 19 maggio con l'evento Sport e parità di genere: culture a confronto promosso dalla Rete per la Parità con FICLU, Alef - Associazione per la leadership e l'Empowerment femminile e Comitato Nazionale Italiano Fair Play. Nonostante la crescente presenza e i successi delle atlete in contesti nazionali ed internazionali è evidente che discriminazioni e disuguaglianze sono ampiamente presenti nello sport. Il tema è stato affrontato anche lo scorso anno con l'evento svoltosi in Campidoglio, quest'anno l'obiettivo è quello di approfondire la storia delle donne nello sport attraverso l'analisi di culture e contesti differenti con un raffronto fra la cultura occidentale e quella araba e musulmana. Sarà un evento on line che proprio oggi ha ricevuto l'assenso dell'ASviS. Interverranno all'evento, introdotte da Angela Teja, Antonella Stelitano, Consigliera del Comitato Nazionale Italiano Fair Play, Giuliana Cacciapuoti, Islamista e docente di lingua e cultura araba e musulmana, Gioia Virgilio, Economista sanitaria e scrittrice e Silvia Lolli, Sociologa e scrittrice.

Ha quindi proposto la visione di un video di presentazione della Rete per la Parità, pubblicato proprio oggi nel sito con il fine non solo di far conoscere l'associazione ma anche, in questo periodo di dichiarazioni dei redditi, per ricordare che esiste la possibilità di fare donazioni a favore della Rete per la parità detraibili e di devolvere il 5 per mille. Con maggiori disponibilità economiche la Rete per la Parità potrà svolgere le proprie attività sempre meglio, avere una sempre maggiore visibilità e ottenere migliori risultati per il raggiungimento dei propri scopi sociali.

Rosa Oliva de Conciliis, ha evidenziato la centralità dell'incarico assegnato ad Annarita Trotta nell'ambito dell'università capofila di Catanzaro. Ha ricordato l'impegno dell'Asvis per il Sud, cerniera sostenibile tra Europa e Mediterraneo. Le fragilità del Mezzogiorno rendono ancora più problematica la crisi attuale determinata dalla concomitanza tra la guerra in Ucraina, la crisi energetica, gli effetti dei cambiamenti climatici e la ripresa dell'inflazione.
A proposito della 'violenza sulle donne' ha richiamato l'attenzione sugli "Ordini di protezione", provvedimenti con cui il giudice ordina al coniuge o al convivente la cessazione di una condotta che arrechi grave pregiudizio all'integrità fisica o morale ovvero alla libertà dell'altro coniuge o convivente, disponendo l'allontanamento dalla famiglia. Questo provvedimento potrebbe essere abbinato al braccialetto elettronico, in genere applicato quando il giudice dispone misure cautelari diverse dalla custodia in carcere.

Sandra Sarti ha aggiornato l'assemblea sul progetto Afghanistan. Al momento sono 49 le persone presenti sul nostro territorio: 29 a Roma, nove a Firenze e undici a Torino. Una famiglia si è ricongiunta ai familiari in Germania con una procedura semplificata. La giornalista sportiva Francesca Monzone ha fornito attrezzatura sportiva alle atlete; tredici computer sono stati messi a disposizione delle ragazze. Alcune di loro, a fine anno, sosterranno un esame per accedere ad un corso universitario. Grazie all'interessamento della Professoressa Giuliana Cacciapuoti, è stata presentata la proposta di un museo virtuale al Museo delle civiltà di Roma.
Il 22 e 23 febbario si è tenuta la terza edizione del convegno di aggiornamento professionale ANUSCA (associazione che fornisce agli operatori dei Servizi Demografici supporto rappresentativo in tutte le sedi istituzionali) dal titolo 'Filiazione, adozione, cognome'. Oltre al Presidente Paride Gullini che ha fatto gli onori di casa, al tavolo dei relatori c'era Rosanna Oliva de Conciliis. Nel corso di queste giornate di studio si sono alternati gli interventi di Renzo Calvigioni, Sandra Sarti (Segretaria generale di Rete per la Parità) e Maria Novella Bugetti.
Sul sito della Rete sono presenti alcune interviste sul doppio cognome, pubblicate in prossimità del 27 aprile, data nella quale è stata emessa la seconda sentenza della Corte costituzionale che sancisce la fine dell'automatismo del solo cognome paterno.

Donatella Martini ha richiamato l'attenzione sulla mancata adozione della doppia preferenza di genere in quattro regioni. In più occasioni i Presidenti delle Regioni ancora inadempienti sono stati sollecitati ad adeguare la normativa elettorale alle disposizioni della legge nazionale, per garantire l'equilibrio nella rappresentanza tra donne e uomini all'interno dei Consigli Regionali. È stata ricordata la lettera del ministro per gli Affari Regionali e Autonomie, Roberto Calderoli, al presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga, in cui si lamenta la mancata approvazione della legge.

Rosanna Oliva de Conciliis ha ricordato alcuni recenti risultati incoraggianti: l'elezione dei nuovi componenti del Csm ha portato al *plenum* con il maggior numero di donne (dieci) nella storia dell'organo. A questo si aggiunge la nomina della prima donna al ruolo di primo presidente della Corte di Cassazione. L'evento del Gruppo di lavoro del Goal 5 del 10 maggio "Buone pratiche territoriali per l'eguaglianza di genere. Focus su disuguaglianze e differenze tra e nei territori" intende offrire una riflessione sulla lettura

delle disuguaglianze territoriali in ottica di genere e valorizzare le esperienze maturate a livello locale con riferimento ai Target dell'Agenda 2030 relativi alla parità di genere.

Luciana Adriano, riprendendo la questione del DURC, ha proposto un disegno di legge che includa tutte le attività svolte dalle donne, non soltanto quelle professionali. Ha evidenziato come certe categorie, ad esempio le donne addette alle pulizie, sprovviste di un ordine, andrebbero tutelate al pari delle altre. **Rosanna Oliva** è intervenuta per sottolineare la validità della proposta, suggerendo di approfondire la questione con un focus sulle donne sfruttate dalle cooperative.

Sonia Albanese ha ricordato all'assemblea il *faro per le donne di Kabul*, progetto voluto e creato dal Club Zonta Roma Capitolium nel novembre 2021, in seguito ai tragici accadimenti del 15 agosto in Afghanistan. Il Faro è rimasto acceso e non si spegnerà fintanto che le afghane non ritroveranno la loro luce.

Paola Farina ha richiamato l'attenzione sulla centralità educativa della scuola per lo sviluppo sociale. Sono statti ricordati alcuni eventi, come 'Alberi di memoria per Felicia Impastato e Piersanti Mattarella', 'I giardini delle giuste e dei giusti' e 'Donne strada per strada: toponomastica paritaria a Catania'.
'…Punto focale da cui muovere è la *mission* della scuola, che, in virtù della legislazione vigente, si sostanzia nel creare le migliori condizioni per favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, secondo i principi sanciti dalla Costituzione repubblicana, puntando alla formazione di cittadini responsabili e attivi. Si tratta, di pensare, quindi, la scuola come luogo in cui promuovere, attraverso il confronto aperto e democratico, la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri…' (Comunicato stampa Federazione Nazionale Insegnanti, dicembre 2022).
Il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge Competitività, che inserisce l'Educazione finanziaria nell'insegnamento dell'Educazione civica.
La principale criticità dei progetti scolastici è la loro frammentarietà.

Teresa Gualtieri propone per la prossima riunione la data di giovedì 15 giugno. Tutte concordano.

La riunione termina alle ore 20,00

La presidente del Comitato scientifico
Teresa Gualtieri